



# Comune di Poana

PROVINCIA DI VICENZA

COPIA

Deliberazione n. 23

Data 17/03/2009

Soggetta a ratifica Immediatamente eseguibile	S
--	---

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEDE DESCRITTIVE DEI SERVIZI SOCIALI EROGATI DAL COMUNE IN BESE AL REGOLAMENTO DI ACCESSO AI SERVIZI E PRESTAZIONI SOCIALI**

Il giorno DICIASSETTE del mese di MARZO dell'anno DUEMILANOVE alle ore 09:30, nella sala delle adunanze, dietro invito del Sindaco, Porto Mario, si è convocata la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

	<b>Cognome e nome</b>	<b>Incarico</b>	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
1.	Porto Mario	Sindaco	X	
2.	Stefani Carlo	Assessore	X	
3.	Martello Luigi	Assessore	X	
4.	Cera Gilberto	Assessore	X	
5.	Schivo Elvio	Assessore	X	
6.	Tortora Roberto	Assessore Esterno	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Paccanaro Augusto.

Il Signor Porto Mario nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto suindicato.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Propone l'Assessore Schivo Elvio.

**PREMESSO** che il comune di Roana ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale il Regolamento per l'accesso ai servizi e alle prestazioni sociali, in particolare all'art.6 cita quali sono i servizi e le prestazioni socio assistenziali che il Comune di Roana eroga ai propri cittadini, e all'articolo 10 si stabilisce l'applicazione della normativa sull'ISEE: "L'accesso o la partecipazione ai costi delle prestazioni sociali agevolate erogate dal Comune, avviene, di norma, in rapporto alla condizione economica del nucleo familiare del richiedente.

La situazione economica è valutata combinando tra loro reddito, patrimonio e composizione del nucleo familiare così come definiti e con le modalità di calcolo di cui al Dlgs. n. 109/98 e del DPCM 7 maggio 1999 n. 221 e loro integrazioni e modificazioni."

**CONSIDERATO** inoltre che all'art.19 si stabilisce che i servizi o prestazioni oggetto dell'applicazione del "riccometro" (ISEE) vengano esplicitati attraverso specifiche schede descrittive, approvate dalla Giunta Comunale.

**CONSIDERATO** pertanto che la Giunta Comunale è chiamata ad effettuare le seguenti operazioni:

1. individuare le schede descrittive dei servizi sociali erogati ai cittadini in base al Regolamento comunale sopra citato;
2. individuare le tariffe da applicare per la contribuzione degli utenti al pagamento dei servizi e prestazioni usufruiti applicando la normativa sull'ISEE;

**VISTO** che l'Ufficio Servizi Sociali ha predisposto le schede descrittive dei servizi e delle prestazioni sociali erogate dal Comune, suddivise in due gruppi come di seguito descritto:

### **GRUPPO 1: SERVIZI SOGGETTI a TARIFFAZIONE**

- a) ASSISTENZA DOMICILIARE- SAD
- b) PASTI CALDI A DOMICILIO
- c) ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (A.D.I.)
- d) TELESOCCORSO TELECONTROLLO DOMICILIARE
- e) SOGGIORNI CLIMATICI PER ANZIANI
- f) CENTRO RICREATIVO ANZIANI
- g) CORSI DI GINNASTICA PER ANZIANI – ALTRE ATTIVITA' FISICO-MOTORIE
- h) UNIVERSITÀ ADULTI/ANZIANI
- i) SPORTELLO DI SEGRETARIATO SOCIALE A FAVORE DEGLI IMMIGRATI
- j) SPAZIO INCONTRO GENITORI BAMBINI 0 – 3anni

### **GRUPPO 2: INTERVENTI E PRESTAZIONI ECONOMICHE**

- a) ASSISTENZA ECONOMICA ORDINARIA "MINIMO VITALE" CON PARAMETRO ISEE
- b) EROGAZIONE GRATUITA DI LEGNA DA ARDERE
- c) ASSISTENZA ECONOMICA STRAORDINARIA
- d) CONTRIBUTO INTEGRAZIONE RETTA CENTRI DI SERVIZIO RESIDENZIALE (EX CASA DI RIPOSO), R.S.A. (RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE) E ALTRE STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI
- e) CONVITTI E SEMI - CONVITTI PER MINORI
- f) CONTRIBUTI CON FONDI REGIONALI O STATALI

**RITENUTO** pertanto necessario provvedere alla approvazione da parte della Giunta Comunale delle suddette schede che forniscono le informazioni circa l'erogazione delle prestazioni soggette all'applicazione del "riccometro" in ottemperanza di quanto disposto dal Regolamento comunale;

### **SI PROPONE**

1. di approvare le schede descrittive dei servizi e prestazioni sociali erogati dal comune, allegato A) e B) e alla presente deliberazione, in attuazione del Regolamento Comunale per l'accesso ai servizi e alle prestazioni sociali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n 17 del 23/04/2004, modificato con deliberazione di Consigli Comunale n. 50 del 26/09/2007.
2. di provvedere con successivo provvedimento alla individuazione delle tariffe per la contribuzione degli utenti al pagamento delle prestazioni e servizi sociali offerti dal comune, ovvero la percentuale di partecipazione da parte dell'utenza in diretta relazione con l'Indicatore della Situazione Economica individuale o del nucleo di appartenenza ISEE, così come stabilito dalle norme di Legge (D.Lgs. 31 Marzo 1998 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni) e a quanto stabilito dall'art. 10 del Regolamento Comunale succitato:
3. di rendere la presente immediatamente eseguibile

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** la suesposta proposta di deliberazione;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

**CON VOTI** unanimi favorevoli legalmente espressi;

### **D E L I B E R A**

1. **di approvare** le schede descrittive dei servizi e prestazioni sociali erogati dal comune, allegato A) e B) e alla presente deliberazione, in attuazione del Regolamento Comunale per l'accesso ai servizi e alle prestazioni sociali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n 17 del 23/04/2004, modificato con deliberazione di Consigli Comunale n. 50 del 26/09/2007.
2. **di provvedere** con successivo provvedimento alla individuazione delle tariffe per la contribuzione degli utenti al pagamento delle prestazioni e servizi sociali offerti dal comune, ovvero la percentuale di partecipazione da parte dell'utenza in diretta relazione con l'Indicatore della Situazione Economica individuale o del nucleo di appartenenza ISEE, così come stabilito dalle norme di Legge (D.Lgs. 31 Marzo 1998 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni) e a quanto stabilito dall'art. 10 del Regolamento Comunale succitato;
3. **di dichiarare, con separata unanime votazione**, il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

ALLEGATO A)

# GRUPPO 1

## SERVIZI SOGGETTI A TARIFFAZIONE

**SCHEDA A)**

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>ASSISTENZA DOMICILIARE- SAD</b>
<b>TIPOLOGIA DEL SERVIZIO</b>	<p>Il Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.) è l'insieme degli interventi diretti a persone o a nuclei familiari che, in particolari contingenze o per una non completa autosufficienza, non siano in grado, anche temporaneamente, di soddisfare le esigenze personali e domestiche.</p> <p>Tali prestazioni si coordinano con gli altri interventi e servizi sociali e/o sanitari previsti dal Sistema Integrato di interventi e servizi sociali previsti dalla normativa Regionale LR. 328/2000 (centro diurno anziani, Assegno di Cura, telesoccorso, assistenza infermieristica erogata dall'Azienda ULSS n. 3, volontariato organizzato,...).</p> <p><b>OBIETTIVI</b></p> <p>a) prolungare quanto più possibile la permanenza delle persone nel proprio ambiente;</p> <p>b) sostenere a domicilio il sovraccarico assistenziale dei familiari nei confronti delle persone non autosufficienti o a rischio (compresi i minori);</p> <p>c) prevenire e recuperare situazioni di emergenza e/o a rischio;</p> <p>d) evitare forme di ricovero e di ospedalizzazione e consentire dimissioni precoci garantendo l'assistenza a domicilio.</p> <p><b>DESTINATARI</b></p> <p>Sono potenziali utenti del servizio di assistenza domiciliare le persone sole, membri dei nuclei o interi nuclei i cui componenti siano in condizioni di parziale autosufficienza o anche non autosufficienti (minori, disabili, inabili, anziani ecc.) purché in famiglia vi siano persone in grado di collaborare, inoltre persone in condizioni di disagio sociale e/o a rischio, prive di familiari in grado di collaborare.</p> <p><b>COMPITI E PRESTAZIONI</b></p> <p>Il servizio di assistenza domiciliare comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• segretariato sociale;</li><li>• interventi di aiuto domestico: governo della casa, pulizia e riassetto, preparazione pasti, riordino biancheria personale;</li><li>• prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione con esclusione di interventi a carattere tipicamente infermieristico;</li><li>• sostegno pratico all'educazione dei minori nei casi di ridotta o non adeguata capacità genitoriale nella gestione organizzativa familiare igiene e cura della persona;</li><li>• spese e commissioni;</li><li>• fornitura pasti a domicilio;</li><li>• trasporti, quando possibile;</li><li>• servizio di lavanderia/stireria.</li></ul>
<b>CRITERI D'ACCESSO AL SERVIZIO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• residenza nel comune di Roana;</li><li>• parziale o totale non autosufficienza secondo valutazione dell'assistente sociale, eventualmente anche attraverso l'applicazione della scheda regionale di valutazione sociale e funzionale S.V.A.M.A.;</li><li>• mancanza o fragilità delle reti di supporto secondo valutazione dell'assistente sociale referente;</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• soggetti inseriti in nuclei familiari in condizione di disagio per cause di natura economica, sociale, relazionale;</li> </ul>
<b>DETERMINAZIONE DELL'ENTITA' DELLA PARTECIPAZIONE ECONOMICA ALLA SPESA DA PARTE DEGLI UTENTI DEL SERVIZIO</b>	<p>Per il servizio assistenza domiciliare, sulla base dei costi diretti ed indiretti determinati dalla struttura, detratto l'eventuale contributo regionale, la Giunta Comunale approva la percentuale di partecipazione da parte dell'utenza in diretta relazione con l'Indicatore della Situazione Economica individuale o del nucleo di appartenenza ISEE, così come stabilito dalle norme di Legge (D.Lgs. 31 Marzo 1998 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni). Il servizio può essere erogato gratuitamente in casi di particolari gravità accertati dall'Assistente Sociale.</p>
<b>DOMANDE TERMINI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La domanda di ammissione al servizio va formulata su apposito modulo a disposizione presso l'Ufficio Servizi Sociali del comune di Roana e corredata dalla documentazione necessaria per comprovare il bisogno e i requisiti per l'accesso al servizio; può essere inoltrata direttamente dall'interessato, o da altri soggetti che siano a conoscenza della situazione di bisogno, in qualsiasi momento si verifichi lo stato di necessità.</li> <li>• L'ammissione è subordinata all'accertamento dello stato di bisogno da parte dell'assistente sociale, il quale valuterà le modalità di intervento più opportune e predisporrà un progetto assistenziale individualizzato.</li> </ul> <p><u>CESSAZIONE DEL SERVIZIO</u></p> <p>Il servizio di assistenza domiciliare cessa in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Superamento dello stato di bisogno</li> <li>• decesso;</li> <li>• trasferimento in altro comune, ricovero definitivo presso Istituto, qualora i familiari restanti non necessitino del servizio, decesso ;</li> <li>• richiesta dell'utente;</li> <li>• perdita dei requisiti di ammissione al servizio.</li> </ul>

**SCHEDA B)**

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PASTI CALDI A DOMICILIO</b>
<b>TIPOLOGIA DEL SERVIZIO</b>	Il servizio pasto caldo ha carattere di integrazione e completamento di una serie di supporti forniti alla popolazione anziana. E' consegnato per sei giorni la settimana, al domicilio dell'utenza ad integrazione delle prestazioni del servizio di assistenza domiciliare. Sono esclusi i giorni festivi.
<b>CRITERI D'ACCESSO AL SERVIZIO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• residenza nel Comune di Roana;</li><li>• impossibilità o difficoltà della persona nel provvedere alla propria alimentazione;</li><li>• assenza di rete di supporto o impossibilità della stessa a far fronte al bisogno.</li></ul>
<b>DETERMINAZIONE DELL'ENTITA' DELLA PARTECIPAZIONE ECONOMICA ALLA SPESA DA PARTE DEGLI UTENTI DEL SERVIZIO</b>	Per il servizio pasto caldo a domicilio, sulla base dei costi diretti ed indiretti determinati dalla struttura, detratti eventuali contributi regionali, la Giunta Comunale determina annualmente, la quota di partecipazione a carico degli utenti in diretta relazione con l'Indicatore della Situazione Economica individuale o del nucleo di appartenenza ISEE, così come stabilito dalle norme di Legge (D.Lgs. 31 Marzo 1998 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni). Il servizio può essere erogato gratuitamente in casi di particolari gravità accertati dall'Assistente Sociale.
<b>DOMANDE TERMINI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO</b>	La domanda dovrà essere presentata su apposito modulo, debitamente compilato, e sarà soggetta a valutazione tecnica da parte dell'assistente sociale che proporrà tempi e modalità di accesso.

**SCHEDA C)**

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (A.D.I.)</b>
<b>TIPOLOGIA DEL SERVIZIO</b>	Si tratta di un Modulo Assistenziale che attraverso l'intervento di più figure professionali sanitarie e sociali realizza a domicilio del paziente un progetto assistenziale unitario e condiviso dove l'integrazione si realizza a livello istituzionale (comune, ULSS), multidisciplinare e/o multiprofessionale; ciò comporta l'erogazione e l'effettuazione a domicilio dell'utente di prestazioni sanitarie e/o socio-assistenziali coordinate tra loro in un progetto personalizzato e condiviso.
<b>CRITERI D'ACCESSO AL SERVIZIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• residenza nel comune di Roana;</li> <li>• totale o parziale non autosufficienza;</li> <li>• valutazione da parte dell'<b>Unità di Valutazione Multiprofessionale Distrettuale</b> della necessità di interventi di natura sanitaria e/o sociale a domicilio.</li> </ul>
<b>DETERMINAZIONE DELL'ENTITA' DELLA PARTECIPAZIONE ECONOMICA ALLA SPESA DA PARTE DEGLI UTENTI DEL SERVIZIO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Per la prestazione, sulla base dei costi diretti ed indiretti determinati dalla struttura (detratto l'eventuale contributo regionale), la Giunta Comunale approva la percentuale di partecipazione da parte dell'utenza, in diretta relazione con l'Indicatore della Situazione Economica individuale o del nucleo di appartenenza ISEE così come stabilito dalle norme di Legge ( D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni).</li> <li>2. Le prestazioni socio assistenziali per i casi di malati terminali sono erogate gratuitamente.(previsione medica)</li> </ol>
<b>DOMANDE TERMINI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La domanda di ammissione al servizio va formulata su apposito modulo a disposizione presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Roana e corredata della documentazione necessaria per comprovare il bisogno; può essere inoltrata direttamente dall'interessato, o da altri soggetti che siano a conoscenza della situazione di bisogno, in qualsiasi momento si verifichi lo stato di necessità.</li> <li>• L'ammissione è subordinata alla valutazione del caso in U.V.M.D. (Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale) che valuterà le modalità di intervento più opportune ed elaborerà un progetto terapeutico riabilitativo individualizzato.</li> </ul> <p><b>CESSAZIONE DEL SERVIZIO</b></p> <p>Il servizio di assistenza domiciliare integrata cessa in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• decesso;</li> <li>• ricovero definitivo presso Istituto;</li> <li>• richiesta dell'utente;</li> <li>• miglioramento della situazione</li> <li>• valutazione di cessazione da parte dell'U.V.M.D.</li> <li>• perdita dei requisiti di accesso al servizio.</li> </ul>

**SCHEDA D)**

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>TELESOCORSO TELECONTROLLO DOMICILIARE</b>
<b>TIPOLOGIA DEL SERVIZIO</b>	<p>E' un servizio telefonico rivolto a soggetti a rischio socio-sanitario avente lo scopo di garantire agli stessi un'assistenza tempestiva in situazioni di emergenza e la permanenza al proprio domicilio il più a lungo possibile.</p> <p>Il servizio è organizzato dalla Regione Veneto e la gestione è affidata in appalto ad una società esterna.</p>
<b>CRITERI D'ACCESSO AL SERVIZIO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• residenza nel comune di Roana;</li><li>• condizioni sanitarie "a rischio", certificate dal medico curante,</li><li>• persona sola o coppia sola.</li></ul>
<b>DETERMINAZIONE DELL'ENTITA' DELLA PARTECIPAZIONE ECONOMICA ALLA SPESA DA PARTE DEGLI UTENTI DEL SERVIZIO</b>	<p>La determinazione dell'entità della partecipazione economica alla spesa da parte dell'utente è determinata sulla base delle indicazioni Regionali (vedasi prt. N. 355713 del 13.05.2005 del Dirigente Regionale dei Servizi Sociali) e approvata annualmente con successivo separato provvedimento da parte della Giunta comunale ai sensi dell'art. 149 del Dlgs 267/2000.</p>
<b>DOMANDE TERMINI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO</b>	<p>Le domande vanno presentate su apposito modulo a disposizione presso l'Ufficio Servizi Sociali del comune di Residenza al sorgere del bisogno e dovranno essere corredate da certificato medico nel caso di persone a rischio sanitario.</p> <p>Verranno poi trasmesse alla Banca Dati regionale che provvederà, a sua volta, a inoltrarle alla Ditta affidataria del servizio, per l'attivazione del medesimo.</p>

**SCHEDA E)**

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>SOGGIORNI CLIMATICI PER ANZIANI</b>
<b>TIPOLOGIA DEL SERVIZIO</b>	I soggiorni in località climatiche rappresentano un'opportunità, di svago, recupero psico-fisico e di socializzazione. Essi si inseriscono nel quadro di iniziative socio-ricreative promosse per gli anziani.
<b>UBICAZIONE DEL SERVIZIO</b>	Gli stessi si svolgono in località marine, presso strutture alberghiere e hanno durata di 14 giorni.
<b>CRITERI D'ACCESSO AL SERVIZIO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• residenza nel comune di Roana;</li><li>• età: dai 60 anni salvo motivate eccezioni;</li><li>• autosufficienza fisica e psichica tale da non ostacolare la vita di comunità;</li><li>• criterio cronologico di presentazione della domanda;</li></ul>
<b>DETERMINAZIONE DELL'ENTITA' DELLA PARTECIPAZIONE ECONOMICA ALLA SPESA DA PARTE DEGLI UTENTI DEL SERVIZIO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il Comune può realizzare il servizio anche attraverso altri Enti o Associazioni Convenzionati ( es. Comunità Montana, Centro Anziani )</li><li>• Il Comune di Roana, d'accordo con l'ente organizzatore, determina in base alle disponibilità di bilancio le spese a proprio carico ed eventuali contribuzioni a favore degli utenti.</li></ul>
<b>DOMANDE TERMINI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO</b>	Le domande vanno presentate su apposito modulo all'Ufficio Servizi Sociali nei termini che verranno pubblicizzati di anno in anno.

**SCHEDA F)**

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>CENTRO RICREATIVO ANZIANI</b>
<b>TIPOLOGIA DEL SERVIZIO</b>	<p>E' un servizio socio-ricreativo-culturale diurno finalizzato a prevenire l'emarginazione, la solitudine e l'inattività delle persone anziane autosufficienti e parzialmente non autosufficienti, di promozione della qualità della vita delle persone anziane. Accoglie vari servizi e varie attività: è luogo d'incontro, di riunione, di vita di relazione, di possibile aggiornamento a carattere culturale.</p> <p>La gestione delle attività socio-ricreativo-culturali del centro anziani è effettuata dal Gruppo anziani in autogestione o in collaborazione con il Comune di Roana ufficio servizi Sociali.</p>
<b>UBICAZIONE DEL SERVIZIO</b>	Il Centro Ricreativo Anziani è ubicato a Canove di Roana, Piazza San Marco 13, al piano terra dello stabile del comando di Polizia Municipale.
<b>CRITERI D'ACCESSO AL SERVIZIO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• residenza nel comune di Roana;</li><li>• età pensionabile</li></ul> <p>Eventuali attività promosse dall'ufficio servizi Sociali del Comune potranno essere organizzate al Centro Anziani anche con un numero chiuso di partecipanti.</p>
<b>DETERMINAZIONE DELL'ENTITA' DELLA PARTECIPAZIONE ECONOMICA ALLA SPESA DA PARTE DEGLI UTENTI DEL SERVIZIO</b>	Limitatamente ad alcune attività socio-ricreative il Comune di Roana, d'accordo con l'ente organizzatore, determina in base alle disponibilità di bilancio le spese a proprio carico ed eventuali contribuzioni a favore degli utenti.
<b>DOMANDE TERMINI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO</b>	Limitatamente ad alcune attività organizzate a numero chiuso le domande vanno presentate su apposito modulo all'Ufficio Servizi Sociali o all'Ente Organizzatore nei termini che verranno pubblicizzati di volta in volta.

**SCHEDA G)**

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>CORSI DI GINNASTICA PER ANZIANI – ALTRE ATTIVITA' FISICO-MOTORIE</b>
<b>TIPOLOGIA DEL SERVIZIO</b>	Il comune, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, può organizzare o collaborare anche con altri Enti –Associazioni per la realizzazione di attività fisico-motorie per la terza età con lo scopo di prevenire e combattere le patologie provocate/ collegate all'invecchiamento, di promuovere il miglioramento della qualità della vita delle persone anziane e favorire una positiva occasione di socializzazione.
<b>UBICAZIONE DEL SERVIZIO</b>	Presso idonee sedi indicate di volta in volta dal Comune a seconda delle esigenze ed attività svolte
<b>CRITERI DI ACCESSO AL SERVIZIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• residenti nel comune di Roana o altri comuni Convenzionati</li> <li>• over 60 o età pensionabile con eccezioni solo su parere del medico curante, in base alla disponibilità di posti</li> <li>• criterio cronologico di presentazione della domanda e/o mancanza di partecipazione a corsi dello stesso tipo precedentemente organizzati.</li> <li>• Eventuale altro criterio che disporrà il comune</li> </ul>
<b>DETERMINAZIONE DELL'ENTITA' DELLA PARTECIPAZIONE ECONOMICA ALLA SPESA DA PARTE DEGLI UTENTI DEL SERVIZIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La determinazione della partecipazione economica alla spesa sarà determinata dalla Giunta Comunale in base all'attività che si intende organizzare e di norma in base al costo degli insegnanti/istruttori.</li> <li>• Per le attività svolte dalla Piscina Comunale le tariffe applicate dalla Società che gestisce la struttura sono concordate di anno in anno con il Comune</li> </ul>
<b>DOMANDE TERMINI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO</b>	<p>Le domande vanno presentate su apposito modulo nei termini e con le modalità che verranno pubblicizzati di anno in anno. All'atto dell'iscrizione potrà essere chiesto certificato medico attestante l'idoneità alla frequenza dei corsi.</p> <p>Per i corsi in piscina le domande vanno presentate alla Piscina di Canove.</p>

**SCHEDA H)**

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>UNIVERSITÀ ADULTI/ANZIANI</b>
<b>TIPOLOGIA DEL SERVIZIO</b>	L'Università Adulti/Anziani è uno strumento di incontro, dibattito, formazione, informazione su vari aspetti del sapere, oggetto degli interessi prevalenti degli adulti e degli anziani. Si propone di: a) educare al senso della vita umana; b) offrire la possibilità di un aggiornamento culturale, scientificamente corretto; c) favorire il reinserimento sociale degli anziani; d) promuovere la conoscenza scientifica della condizione anziana mediante la ricerca; e) contribuire attivamente, come istituzione, allo sviluppo culturale del territorio, promuovendo il ruolo di cittadinanza attiva
<b>UBICAZIONE</b>	L'iniziativa vede coinvolti in convenzione i Comuni dell'Altopiano e si svolge in sale adeguate situate nei comuni appartenenti all'Altopiano.
<b>CRITERI DI ACCESSO AL SERVIZIO</b>	- residenti nei comuni dell'Altopiano - le iscrizioni sono aperte a tutti senza limiti di età o di titoli di studio
<b>DETERMINAZIONE DELL'ENTITA' DELLA PARTECIPAZIONE ECONOMICA ALLA SPESA DA PARTE DEGLI UTENTI IL SERVIZIO</b>	I partecipanti devono versare una quota annuale di iscrizione, determinata con provvedimento di Giunta Comunale, quale contributo per le spese. Le spese relative all'iniziativa vengono suddivise tra i comuni aderenti in base alla popolazione.
<b>DOMANDE TERMINI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO</b>	Le domande vanno presentate su apposito modulo alla segreteria dell'Università Adulti/Anziani.

**SCHEDA I)**

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>SPORTELLO DI SEGRETARIATO SOCIALE A FAVORE DEGLI IMMIGRATI</b>
<b>TIPOLOGIA DEL SERVIZIO</b>	<p>E' uno sportello attivato in collaborazione con alcuni comuni dell'Altopiano e con l'Istituto Scalabrini di Bassano del Grappa.</p> <p>Le funzioni svolte dallo sportello sono :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- favorire l'ascolto dell'utente straniero;</li><li>- informare l'utente sulle leggi, sui diritti e doveri che lo riguardano;</li><li>- orientare l'utente nella scelta del lavoro e aiutarlo nello svolgimento delle pratiche necessarie a conseguirlo effettivamente;</li><li>- avviare contatti e collegamenti con persone e gruppi locali che favoriscano la sua integrazione;</li><li>- fornire informazioni circa il servizio socio- assistenziale di base del territorio e assistenza nella ricerca di soluzioni abitative;</li><li>- tenere i contatti con le competenti strutture sanitarie e sociali operanti nel territorio;</li><li>- gestire il servizio decentrato di prenotazione degli appuntamenti con l'Ufficio stranieri della Questura di Vicenza.</li></ul>
<b>UBICAZIONE</b>	<p>Lo Sportello per i cittadini immigrati residenti sul territorio dell'Altopiano è attivo nel Comune di Gallio, attualmente ogni lunedì dalle 15,00 alle 17,00.</p> <p>Eventuali altri orari saranno definiti in accordo con l'istituto gestore del servizio.</p>
<b>CRITERI DI ACCESSO</b>	Residenza o posto di lavoro ubicato nel comune Roana o in un comune dell'Altopiano aderente alla convenzione
<b>DETERMINAZIONE DELL'ENTITA' DELLA PARTECIPAZIONE ECONOMICA ALLA SPESA DA PARTE DEGLI UTENTI IL SERVIZIO</b>	L'accesso al servizio è gratuito (tariffa pari a zero) per le funzioni di carattere informativo e di orientamento, mentre per l'espletamento delle pratiche burocratiche (rinnovo permesso di soggiorno, carta di soggiorno, ricongiungimenti familiari, etc) è prevista una tariffa simbolica annualmente stabilita.
<b>DOMANDE TERMINI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO</b>	E' sufficiente presentarsi presso lo sportello attivo nel territorio.

**SCHEDA J)**

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>SPAZIO INCONTRO GENITORI BAMBINI 0 – 3 anni</b>
<b>TIPOLOGIA DEL SERVIZIO</b>	<p>E' uno spazio destinato ad accogliere bambini di età da zero a tre anni insieme agli adulti che si occupano di loro (genitori, nonni o altre figure parentali). Il servizio può offrire, oltre alla risposta al bisogno di incontro e socializzazione, anche uno stimolo ad un maggiore interesse rivolto ai problemi educativi.</p> <p>Questa iniziativa diventa occasione per i genitori di conoscere altre persone, scambiare le proprie esperienze, attivare forme di aiuto reciproco, organizzare attività, momenti ricreativi e culturali, prendersi un po' di tempo per giocare con il proprio bambino.</p> <p>Per i bambini è un'opportunità per sperimentare il rapporto con gli altri bambini, conoscere e utilizzare spazi e materiali di gioco stimolanti, conoscere altri adulti che, con il tempo, potrebbero anche diventare nuovi amici.</p> <p>In mancanza di finanziamenti statali-regionali, il comune si riserva l'attivazione del servizio solo dopo averne accertato la disponibilità finanziaria.</p>
<b>UBICAZIONE DEL SERVIZIO</b>	Il servizio attualmente viene offerto all'interno della palestra delle scuole elementari di Canove.
<b>CRITERI D'ACCESSO AL SERVIZIO</b>	Possono accedere allo spazio incontro genitori con figli che hanno un'età compresa tra 0-3 anni.
<b>DETERMINAZIONE DELL'ENTITA' DELLA PARTECIPAZIONE ECONOMICA ALLA SPESA DA PARTE DEGLI UTENTI DEL SERVIZIO</b>	L'accesso al servizio è gratuito (tariffa pari a zero).
<b>DOMANDE TERMINI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO</b>	Non sono previsti termini di scadenza per accedere al servizio.

ALLEGATO B)

GRUPPO 2

INTERVENTI E  
PRESTAZIONI ECONOMICHE

**SCHEDA A)**

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>ASSISTENZA ECONOMICA ORDINARIA “MINIMO VITALE” CON PARAMETRO ISEE</b>
<b>TIPOLOGIA DELLA PRESTAZIONE ECONOMICA</b>	<p>Rientra tra gli interventi di natura economica ordinaria il “Minimo Vitale”</p> <p>Per “minimo vitale” si intende il livello minimo di soddisfazione delle esigenze fondamentali di vita: le voci da prendere in considerazione per la determinazione di questa soglia sono riferite all'alimentazione, all'abbigliamento, all'igiene e alle necessità di tipo sanitario, al diritto alla casa, all'affitto, al riscaldamento, al diritto allo studio. L'intervento comunale si realizza con l'erogazione di un contributo economico per il raggiungimento di questo livello.</p> <p>Il contributo è proponibile di volta in volta per periodi di durata non superiore a un anno.</p>
<b>CRITERI D'ACCESSO ALLA PRESTAZIONE ECONOMICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• residenza nel Comune di Roana</li> <li>• condizione di disagio economico, valutato tenendo conto del valore ISEE rilevato dalla relativa attestazione, qualora tale valore risulti non superiore alla soglia definita ogni anno con Delibera di Giunta Comunale, tenuto conto anche dell'esistenza di parenti tenuti per Legge agli alimenti (art. 433 del Codice Civile) in condizioni di provvedervi;</li> <li>• condizione di rischio sociale e/o sanitario: vengono considerate a rischio di emarginazione persone o nuclei familiari in situazione di grave comprovato disagio sociale, tale da richiedere un intervento dei Servizi Sociali con un progetto preciso finalizzato alla prevenzione o al recupero o al superamento della fase acuta, nell'ambito del quale si può presentare ricorso anche alla prestazione di assistenza economica, qualora sia necessaria e purché sia strettamente collegata agli altri interventi di carattere sociale.</li> </ul>
<b>DOMANDE TERMINI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>— Alle prestazioni di cui alla presente scheda, si accede mediante domanda motivata, redatta su apposito modulo debitamente compilato e inoltrato all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Roana, al sorgere dello stato di bisogno.</li> <li>— Il contributo viene proposto mediante relazione scritta e istruttoria dell'Assistente Sociale del Comune di Roana e sarà determinato con valutazione del suddetto, per il periodo strettamente necessario a risolvere la situazione che ha determinato la presa in carico.</li> </ul>
<b>MOTIVI DI ESCLUSIONE</b>	<p>Di norma costituiscono motivi di esclusione dal beneficio:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) l'esistenza di persone tenute agli alimenti (art. 433 c.c. modificato dall'art. 168 della legge 151/75) che di fatto vi provvedano;</li> <li>b) la motivata valutazione negativa da parte dell'Assistente sociale;</li> </ol>

**SCHEDA B)**

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>EROGAZIONE GRATUITA DI LEGNA DA ARDERE</b>
<b>TIPOLOGIA DELLA PRESTAZIONE ECONOMICA</b>	<p>Gli aventi diritto al “minimo vitale” potranno altresì richiedere annualmente l'assegnazione della legna da ardere nella zona di residenza.</p> <p>Assegni gratuiti di legna da ardere in base alle disponibilità del bilancio, saranno erogati per i bisogni propri della cucina e del riscaldamento a legna.</p> <p>Il comune si riserva l'attivazione del servizio solo dopo averne accertato la disponibilità finanziaria.</p>
<b>CRITERI D'ACCESSO ALLA PRESTAZIONE ECONOMICA</b>	<p>Potrà, richiedere la concessione del “faggio gratuito” chi risulti in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• residenza stabile e continuativa nel Comune di Roana dall'anno precedente alla richiesta</li><li>• condizione di disagio economico valutato secondo i criteri del “minimo vitale”.</li><li>• non essere in grado, con le proprie forze di prelevare la legna dai boschi comunali,</li><li>• condizione di grave disagio economico, sociale e sanitario accertato dall'ufficio Servizi Sociali: vengono considerate a rischio di emarginazione persone o nuclei familiari in situazione di grave comprovato disagio sociale, tale da richiedere un intervento dei Servizi Sociali con un progetto preciso finalizzato alla prevenzione o al recupero o al superamento della fase acuta, nell'ambito del quale si può presentare ricorso anche alla prestazione di assistenza economica, qualora sia necessaria e purché sia strettamente collegata agli altri interventi di carattere sociale.</li></ul>
<b>DOMANDE TERMINI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO</b>	<p>Alle prestazioni di cui alla presente scheda, si accede mediante domanda motivata, redatta su apposito modulo debitamente compilato e inoltrato all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Roana, una volta l'anno, solitamente nel mese di maggio.</p>

**SCHEDA C)**

DENOMINAZIONE	ASSISTENZA ECONOMICA STRAORDINARIA
<p><b>TIPOLOGIA DELLA PRESTAZIONE ECONOMICA</b></p>	<p>Consiste nell'erogazione di contributi economici a carattere straordinario che vengono assegnati qualora ricorrano situazioni impreviste ed eccezionali che compromettano gravemente l'equilibrio socio-economico del nucleo o della persona, normalmente autonomi, e che, con un intervento economico straordinario, possono essere totalmente o parzialmente risolte.</p> <p>Rientrano tra i contributi economici straordinari le seguenti tipologie di richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interventi previsti dal DPR 616/77 art. 23 a favore delle famiglie di detenuti, vittime del delitto, minorenni soggetti a provvedimenti giudiziari, assistenza post-penitenziaria a ex detenuti;</li> <li>• contributi economici a famiglie affidatarie;</li> <li>• contributi per pagamento retta asilo nido, retta scuole materne private ;</li> <li>• contributi a sostegno pagamento retta trasporto scolastico e mensa scolastica</li> <li>• contributi ex IPAI (minori riconosciuti da un solo genitore);</li> <li>• contributi rientro emigrati dall'estero L.R. n. 2/2003;</li> <li>• contributi per profughi e rifugiati;</li> <li>• contributi per assistenza farmaceutica/sanitaria, per cure costose e prolungate o diete particolari i cui costi non siano sostenuti in tutto o in parte da altri enti;</li> <li>• per il trasporto necessario all'accesso a servizi o prestazioni relativi ad un handicap o malattia;</li> <li>• per la fornitura di attrezzature o esecuzione di lavori indispensabili alla vita domestica;</li> <li>• contributi per pagamento bollette varie;</li> <li>• contributi per persone o nuclei familiari in difficoltà; ;</li> <li>• contributi per immigrati extraeuropei Legge n. 189/2002;</li> <li>• contributi per assistenza alloggiativa temporanea di minori, anziani, inabili;</li> <li>• contributo per onoranze funebri decorose;</li> <li>• altri interventi dovuti a necessità straordinarie non prevedibili, da documentare con certificazioni, fatture, attestato o altro, su proposta motivata dei Servizi Sociali.</li> </ul>
<p><b>CRITERI D'ACCESSO ALLA PRESTAZIONE ECONOMICA</b></p>	<p>Sono ammessi ai contributi coloro che versano in tali situazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sono residenti nel Comune di Roana e versano in particolari condizioni di disagio o difficoltà, quando ricorrano situazioni impreviste ed eccezionali che compromettono gravemente l'equilibrio socio-economico del nucleo familiare o del singolo, normalmente autonomi.</li> <li>• presenza nel nucleo familiare di persone in tutto o in parte incapaci di provvedere a se stessi in modo autonomo;</li> <li>• Presenza nel nucleo familiare di persone disabili, alcoliste o tossicodipendenti le cui problematiche sanitarie compromettano la situazione socio economica della famiglia di appartenenza;</li> <li>• esistenza di circostanze particolari e temporanee, che comportino situazioni a rischio di emarginazione o di pregiudizio per il singolo o per il nucleo familiare;</li> <li>• soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che impongono o rendono necessari interventi socio assistenziali;</li> <li>• famiglie inadeguate per la funzione educativa al minore a causa di particolari o gravi problemi relazionali, socio economici o psico-fisici.</li> <li>• Reddito della persona singola o del nucleo familiare non coperti da minimo vitale,</li> </ul>

	<p>che occorre comunque soddisfare ai fini del mantenimento o acquisizione delle condizioni di benessere psico-fisico.</p> <p>L'accertamento dello stato di bisogno e la quantificazione del contributo sarà valutata, di volta in volta, dall'Assistente Sociale del Comune di Roana, tenendo conto della situazione specifica riconducibile ai criteri di ammissibilità e <i>della disponibilità del bilancio</i>.</p>
<p><b>DOMANDE TERMINI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO</b></p>	<p>Alla prestazione si accede mediante domanda motivata, redatta su apposito modulo debitamente compilato e inoltrato all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Roana, al sorgere dello stato di bisogno.</p> <p>Il contributo viene erogato in seguito ad istruttoria per la verifica della sussistenza dei criteri di accesso e relazione scritta dell'assistente sociale.</p> <p>Tale sussidio sarà erogato per il periodo strettamente necessario a risolvere la situazione che ha determinato la presa in carico. Il contributo è comunque proponibile di volta in volta per periodi di durata, di norma, non superiori a 3 mesi.</p>
<p><b>MOTIVI DI ESCLUSIONE</b></p>	<p>Di norma costituiscono motivi di esclusione dal beneficio:</p> <p>c) l'esistenza di persone tenute agli alimenti (art. 433 c.c. modificato dall'art. 168 della legge 151/75) che di fatto vi provvedano;</p> <p>d) la motivata valutazione negativa da parte dell'Assistente sociale sulla situazione socio-economico-familiare;</p>

**SCHEDA D)**

<p><b>DENOMINAZIONE</b></p>	<p><b>CONTRIBUTO INTEGRAZIONE RETTA CENTRI DI SERVIZIO RESIDENZIALE (EX CASA DI RIPOSO), R.S.A. (RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE) E ALTRE STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI</b></p>
<p><b>TIPOLOGIA DELLA PRESTAZIONE ECONOMICA</b></p>	<p>Si tratta di un intervento di natura economica che il Comune pone a carico del proprio bilancio a favore di adulti e anziani per i quali l'U.V.M.D. (Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale) abbia definito un progetto d'intervento compatibile con una scelta di residenzialità e l'utente non sia in grado di far fronte interamente al pagamento della retta di ricovero.</p>
<p><b>CRITERI D'ACCESSO ALLA PRESTAZIONE ECONOMICA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• provenienza dal Comune di Roana precedente alla data di ingresso in struttura;</li> <li>• condizione di non autosufficienza certificata dalla competente U.V.M.D.;</li> <li>• caso sociale certificato e proposto dal servizio sociale comunale.</li> </ul> <p><b>NB: L'integrazione ha luogo nel caso in cui l'utente non sia in grado di far fronte interamente al pagamento della retta di ricovero facendo riferimento alle seguenti capacità economiche:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) l'ammontare dei proventi derivanti dai trattamenti economici di qualsiasi natura in godimento;</li> <li>b) l'ammontare del proprio patrimonio mobiliare (depositi bancari, titoli di credito, proventi di attività finanziaria, ecc);</li> <li>c) il patrimonio immobiliare;</li> <li>d) assenza o impossibilità da parte dei civilmente obbligati in base alla Legge n. 151/77 e art. 433 del Codice Civile, a provvedere al pagamento della retta.</li> </ol> <p>In riferimento alla lettera c), se il ricoverando risulta <b>proprietario o comproprietario di più beni immobili</b> non è considerato in stato di bisogno e pertanto il Comune non è tenuto ad intervenire.</p> <p>Qualora, invece, il ricoverando, risulti <b>proprietario o comproprietario della sola unità abitativa di residenza</b>, l'Amministrazione comunale potrà, su accertamenti e valutazioni da parte del competente ufficio, richiedere il rimborso delle spese derivanti dal suo ricovero da essa sostenute, concordando con lo stesso, o con i famigliari una legale forma di garanzia.</p> <p>Nel caso in cui il ricoverando risulti <b>proprietario o comproprietario di patrimonio mobiliare</b> l'intervento del Comune a sostegno della retta di ricovero potrà, su valutazione del competente ufficio Servizi sociali, essere attivato soltanto a patrimonio mobiliare non superiore a Euro 2.600,00. Qualora si verifici che il soggetto richiedente risulti in attesa di ricevere pensioni o indennità dovutegli, il Comune trovandosi nell'esigenza di procedere all'ammissione in struttura, potrà considerare il contributo comunale come anticipazione. L'ammissione della richiesta sarà condizionata alla sottoscrizione di un impegno di rimborso al Comune degli oneri dallo stesso sostenuti per tutto il periodo antecedente all'effettiva riscossione delle rendite.</p> <p>All'utente per il quale il Comune avrà riconosciuto un'integrazione al pagamento della retta di ricovero sarà lasciata una quota mensile per le spese personali pari al 20% dell'ammontare della pensione minima INPS per dodici mensilità. E' possibile personalizzare l'ammontare della quota su indicata a fronte di particolari condizioni dell'utente.</p> <p>In situazioni particolari in cui sia assolutamente necessario provvedere al ricovero in struttura il Comune procederà al collocamento, riservandosi successivamente di rivalersi nei confronti dell'interessato e dei civilmente obbligati.</p>
<p><b>DOMANDE TERMINI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO</b></p>	<p>La domanda va inoltrata ai Servizi Sociali del Comune di Roana in previsione del ricovero definitivo nella struttura residenziale; l'istruttoria verifica la sussistenza dei criteri di accesso e la capacità reddituale e patrimoniale del richiedente e dei familiari obbligati (se presenti), proponendo un eventuale contributo all'ospite ricoverato.</p> <p>L'intervento economico si conclude sempre al 31 dicembre dell'anno della domanda e può eventualmente essere rinnovato per l'anno successivo, previa istruttoria da parte del competente ufficio.</p>

Scheda E)

DENOMINAZIONE	CONVITTI E SEMI - CONVITTI PER MINORI
<p><b>TIPOLOGIA DEL SERVIZIO</b></p>	<p><b>Assistenza economica straordinaria per:</b>            a) copertura retta semi – convitti;            b) copertura retta per minori ospiti presso Comunità alloggio;</p> <p>Servizio rivolto a famiglie in particolari difficoltà socio-economiche, finalizzato all’inserimento presso il doposcuola di minori frequentanti la scuola dell’obbligo. Il semi - convitto, offre ai minori supporto nei compiti ed opportunità extra - scolastiche.</p> <p>Il minore che sia temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, può essere affidato ad una comunità di tipo familiare, al fine di assicurargli il mantenimento, l’educazione e l’istruzione.</p> <p>L’affido può essere proposto dal Servizio Sociale comunale e/o dai Servizi dell’ULSS e seguito dall’Equipe Affido del Servizio di Promozione Familiare competente. Gli interventi di tutela, invece, vengono attivati in presenza di situazioni di accertato o sospetto abbandono, abuso, maltrattamento, grave trascuratezza nei confronti di minori che provengono da famiglie incapaci di assumersi la responsabilità educativa nei confronti dei figli e il cui comportamento sia pregiudizievole per l’armonico sviluppo psico - fisico degli stessi.</p> <p>Tali situazioni vengono segnalate all’Autorità Giudiziaria (Tribunale per i Minorenni o Giudice Tutelare) per i provvedimenti di competenza mentre, su delega del Comune, il caso viene preso in carico dall’Unità Tutela Minori della locale U.L.S.S.</p> <p>Il minore, a seconda della gravità della situazione e della problematica presentata, viene allontanato temporaneamente dalla famiglia naturale e collocato in struttura protetta.</p> <p>In presenza di genitori che non sono in grado di assumersi la responsabilità, in seguito alla decadenza della potestà genitoriale, viene dichiarato lo stato di adottabilità dei minori.</p>
<p><b>CRITERI D’ACCESSO AL SERVIZIO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ residenza nel Comune;</li> <li>▪ minori in carico al Servizio Sociale comunale e/o segnalati dall’Azienda ULSS, per i quali l’inserimento al semi - convitto costituisce un intervento significativo oltre ad un supporto alla famiglia;</li> <li>▪ minori conviventi con un solo genitore;</li> <li>▪ famiglie prive di sostegno e di appoggi familiari: entrambi i genitori lavorano con orari che non permettono di seguire i figli nel pomeriggio;</li> <li>▪ famiglie inadeguate per la funzione educativa al minore, a causa di particolari e/o gravi problemi relazionali, socio-economici o psicofisici.</li> </ul>
<p><b>DETERMINAZIONE DELL’ENTITA’ DELLA PARTECIPAZIONE ECONOMICA ALLA SPESA DA PARTE DEGLI UTENTI DEL SERVIZIO</b></p>	<p>La determinazione dell’entità della partecipazione economica alla spesa da parte della famiglia del minore, sarà stabilita in base alle condizioni economiche del nucleo familiare, tenendo conto di tutte le entrate di qualsiasi natura da esso percepite, ivi compreso il patrimonio immobiliare</p>
<p><b>DOMANDE TERMINI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO</b></p>	<p>Non esiste termine per la presentazione delle domande.</p>

SCHEDA F)

DENOMINAZIONE	CONTRIBUTI CON FONDI REGIONALI O STATALI
<p><b>TIPOLOGIA DELLA PRESTAZIONE ECONOMICA</b></p>	<p><b>1. <u>Assegno di cura</u></b>            Contributo regionale finalizzato ad integrare le risorse economiche necessarie ad assicurare la continuità dell'assistenza fornita a domicilio alla persona non autosufficiente (DGR 4135 del 19.12.2006)</p> <p><b>2. <u>Intervento temporaneo o straordinario ai sensi della L.R. n. 8/86</u></b> (finalizzato ad affrontare situazioni di emergenza )            Contributi da parte della Regione Veneto per situazioni di bisogno di singoli, di famiglie, di enti e di organizzazioni assistenziali per la parte non risolvibile con le provvidenze ordinarie del Comune</p> <p><b>3. <u>Contributi per spese di affitto L. n. 431/98 (Fondo Sostegno Affitti)</u></b>            Contributo annuale con fondi statali e regionali su emissione di apposito bando comunale di raccolta domande secondo le linee guida della Regione a sostegno del pagamento del canone di locazione.</p> <p><b>4. <u>Assegno nucleo familiare (art. 65 L. n. 448/98 )</u></b>.            Assegno erogato a favore dei nuclei familiari composti da cittadini italiani o comunitari residenti e con almeno tre figli di età inferiore ai 18 anni.</p> <p><b>5. <u>Assegno di maternità di base (art. 74 e art. 75 Dlgs. 151/2003)</u></b>.            Assegno erogato a favore delle madri cittadine italiane o comunitarie residenti, oppure madri extracomunitarie in possesso di Carta di Soggiorno (art. 9 Dlgs 286/99) che non beneficiano del trattamento previdenziale della indennità di maternità.</p> <p><b>6. <u>Contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche L.R. n. 16 del 12.07.2007 (ex LR41/1993)</u></b>.            Contributo regionale a favore delle persone non autosufficienti per favorire una adeguata vita di relazione e per garantire i necessari supporti per il mantenimento dell'autonomia personale.</p> <p><b>7. <u>Contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche L. 13/89</u></b>.            Contributo statale a favore delle persone non autosufficienti per favorire una adeguata vita di relazione e per garantire i necessari supporti per il mantenimento dell'autonomia personale.</p> <p><b>8. <u>Contributo economico L. n. 126/80 e n. 31/86 e D.P.R. n. 21/94 "Morbo di Hansen"</u></b>.            Sussidio giornaliero che viene erogato per garantire l'assistenza sanitaria. L'importo è variabile a seconda che l'assistito sia al proprio domicilio o ricoverato in struttura sanitaria.</p> <p><b>9. <u>Contributi per parti plurigemellari – L.R. n. 19/2000</u></b>.            Contributi economici a sostegno della famiglia .</p> <p><b>10. <u>Contributi per il rientro dall'estero - Legge regionale n. 2/2003</u></b>.            contributo regionale finalizzato a favorire il rientro dei veneti emigranti dall'estero e dei loro discendenti.</p> <p><b>11. <u>Assistenza ai Grandi Invalidi del lavoro</u></b>            Contributo statale per prestazioni sanitarie, terapeutiche, cure climatiche, ecc..</p> <p><b>12. <u>Contributi provinciali per minori riconosciuti da un solo genitore : Legge n. 67/93</u></b>            Contributi erogati per i minori riconosciuti dalla sola madre, abbandonati o esposti all'abbandono, i minori in stato di bisogno e le gestanti nubili.</p>
<p><b>CRITERI</b></p>	<p><b>1. <u>Assegno di cura</u></b></p>

<p><b>D'ACCESSO ALLA PRESTAZIONE ECONOMICA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Condizioni di non autosufficienza</li> <li>- risorse economiche non superiori al valore dell'ISEE definito dalla Regione e aggiornato periodicamente.</li> </ul> <p>2. <b><u>Intervento temporaneo o straordinario Legge Regionale n. 8/86</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Condizioni di non autosufficienza</li> <li>- Situazioni di emergenza che non garantiscono un'adeguata assistenza</li> <li>- risorse economiche non superiori al valore dell'ISEE definito dalla Regione .</li> <li>- Eventuali altri criteri fissati dall Giunta Regionale</li> </ul> <p>3. <b><u>Contributi per affitto L. n. 431/98</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- titolarità di regolare contratto di locazione valido e in atto nell'anno di richiesta</li> <li>- rapporto critico tra I.S.E.E. del nucleo familiare e affitto annuo stabilito dalla Regione</li> </ul> <p>4. <b><u>Assegno nucleo familiare (art. 65 L. n. 448/98 )</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possesso di risorse economiche non superiori al valore dell'ISEE definito dalla Legge e aggiornato periodicamente.</li> </ul> <p>5. <b><u>Assegno di maternità di base (art. 74 e art. 75 del Dlgs n. 151/2001)</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- possesso di risorse economiche non superiori al valore dell'ISEE definito dalla Legge e aggiornato periodicamente.</li> </ul> <p>6. <b><u>Contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche L.R. 16/2007 (ex L.R. n. 41/93).</u></b></p> <p>Possono accedere al contributo gli enti pubblici, gli enti privati le persone fisiche con ridotte o impedite capacità motorie e sensoriali o persone che hanno in carico citati soggetti per le seguenti tipologie di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- eliminazione delle barriere architettoniche;</li> <li>- acquisto di ausili e attrezzature;</li> <li>- adattamento di mezzi di locomozione.</li> </ul> <p>7. <b><u>Contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche L. n. 13/89</u></b></p> <p>Possono accedere ai contributi le persone fisiche, o persone che hanno in carico tali soggetti, con ridotte o impedite capacità motorie e sensoriali dichiarate invalidi civili totali o parziali che effettuano lavori di abbattimento di barriere architettoniche in abitazioni private .</p> <p>8. <b><u>Contributo economico L. n. 126/80 e n. 31/86 e D.P.R. n. 21/94 "Morbo di Hansen"</u></b></p> <p>Possono accedere al contributo le persone che sono affette dalla patologia specifica.</p> <p>9. <b><u>Contributi per parti plurigemellari – L.R. n. 19/2000</u></b></p> <p>10. <b><u>Contributi per il rientro dall'estero – Legge 2/2003 ex Legge 25</u></b></p> <p>E' previsto un contributo per il rientro di cittadini già residenti nel Veneto o loro discendenti dall'estero, per spese relative al viaggio di rientro, ad una prima sistemazione alloggiativi, al trasporto di masserizie, per trasporto salma.</p> <p>11. <b><u>Assistenza ai Grandi Invalidi del lavoro</u></b></p> <p>La domanda può essere presentata in qualsiasi momento dell'anno da parte dei Grandi Invalidi del lavoro;</p> <p>12. <b><u>Contributi provinciali per minori riconosciuti da un solo genitore</u></b>L.67/93</p> <p>L'accertamento dello stato di bisogno e la quantificazione del contributo sarà valutata, di volta in volta, dall'Assistente Sociale del Comune di Roana, tenendo conto della situazione specifica e della disponibilità del bilancio.</p>
<p><b>DOMANDE TERMINI PROCEDIMENTO</b></p>	<p>1. <b><u>Assegno di cura</u></b></p> <p>Vengono erogati con le modalità ed i criteri stabiliti con provvedimento Regionale</p> <p>2. <b><u>Intervento temporaneo o straordinario L.R. n. 8/86</u></b></p>

## AMMINISTRATIVO

Il contributo è erogato dalla Regione Veneto in base alla quota annuale destinata a tale specifico scopo, in unica soluzione, a seguito di apposita istanza motivata da parte del Comune nei tempi e nelle modalità stabiliti dalla Regione

### **3. Contributi per affitto L. n. 431/98**

La raccolta delle domande per l'anno di riferimento si attua su indicazione, tempi e termini dettati dalla Regione Veneto; la domanda che si compone anche di una auto certificazione secondo lo schema ISEE, si raccoglie previa consulenza al dichiarante, con modalità di rete telematica con il servizio regionale incaricato alla raccolta. In tempi successivi la Regione comunica al Comune di residenza i singoli contributi spettanti ai cittadini inviando anche le somme da erogare.

### **4. Assegno nucleo familiare (art. 65 L. n. 448/98 )**

La domanda deve essere presentata entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per cui si chiede il beneficio. Deve essere compilata su apposito modulo (DSU- Dichiarazione Sostitutiva Unica) contenente l'autocertificazione sulla Situazione Economica Equivalente (ISE) così come stabilito dalle norme di legge (Dlgs 31 Marzo 1998 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni).

### **5. Assegno di maternità di base (art. 74 e art. 75 del Dlgs n. 151/2001)**

La domanda deve essere presentata entro 6 mesi dalla data del parto. Deve essere compilata su apposito modulo (DSU – Dichiarazione Sostitutiva Unica) contenente l'autocertificazione della Situazione Economica Equivalente (ISE) così come stabilito dalle norme di legge (Dlgs 31 Marzo 1998 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni).

### **6. Contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche L.R. 16/2007 (ex LR. n. 41/93).**

Le domande devono essere presentate nei termini stabiliti annualmente dalla Regione e prima dell'inizio dei lavori. Devono essere predisposte su appositi moduli e corredate da: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dalla quale risulti l'ubicazione dell'abitazione e le difficoltà di accesso; preventivo di spesa e verbale di accertamento di Invalidità Civile.

A conclusione dei lavori verranno richieste copie delle fatture comprovanti gli avvenuti pagamenti dei materiali e dei lavori.

### **7. Contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche L. n. 13/89**

Le domande devono essere presentate entro il 1° marzo di ogni anno, prima dell'inizio dei lavori. Devono essere predisposte su appositi moduli e corredate da: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dalla quale risulti l'ubicazione dell'abitazione e le difficoltà di accesso; il preventivo di spesa; il verbale di accertamento di Invalidità Civile; il certificato medico attestante l'handicap.

A conclusione dei lavori verranno richieste copie delle fatture comprovanti gli avvenuti pagamenti dei materiali e dei lavori.

### **8. Contributo economico L. n. 126/80 e n. 31/86 e D.P.R. n. 21/94 “Morbo di Hansen”**

Il contributo viene erogato quadrimestralmente sulla base di presentazione di una domanda da parte del richiedente nel quale lo stesso è tenuto a dichiarare gli eventuali giorni di degenza ospedaliera.

### **9. Contributi per parti plurigemellari – L.R. n. 19/2000**

Vengono erogati con le modalità ed i criteri stabiliti con provvedimento Regionale

### **10. Contributi per il rientro dall'estero – Legge Regionale 2/2003**

Vengono erogati con le modalità ed i criteri stabiliti con provvedimento Regionale

### **11. Assistenza ai Grandi Invalidi del lavoro**

### **12. Contributi provinciali per minori riconosciuti da un solo genitore**

Al verificarsi della situazione di bisogno è necessario inoltrare apposita richiesta al Servizio Sociale del Comune di Roana. Il Comune interessato, accertata l'esigenza dell'intervento, propone alla Provincia, l'entità dell'aiuto economico cui la medesima partecipa nella misura del 50%.

**Oggetto: -APPROVAZIONE SCHEDE DESCRITTIVE DEI SERVIZI SOCIALI EROGATI DAL  
COMUNE IN BESE AL REGOLAMENTO DI ACCESSO AI SERVIZI E PRESTAZIONI SOCIALI**

Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria attesta la regolarità tecnica della proposta di delibera in oggetto, ai sensi dell'art. 49 T.U. Leggi sull'ordinamento degli EE.LL. emanato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria  
F.to-rag. Ettore Dal Santo

Data 17/03/2009

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO  
F.to Porto Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Paccanaro Augusto

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione per quindici giorni all'Albo Pretorio da oggi 20 marzo 2009.

Roana, li 20 marzo 2009

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
Pozza Natalina

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.  
Roana, li 20 marzo 2009

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
Pozza Natalina

- PUBBLICAZIONE**  
Pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi da oggi 20 marzo 2009.
- Il presente verbale viene inviato ai capigruppo consiliari oggi 20 marzo 2009
- DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**
  
- ESECUTIVITA'**
  - Divenuta esecutiva per decorrenza del termine il \_\_\_\_\_.
  - Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione il \_\_\_\_\_.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Paccanaro Augusto

Art. 4 legge 241/1990 – Si trasmette per l'esecuzione				
URB.	SEGRET.	TRIBUTI	COMM.	LL.PP.
ANAGRAFE	ECOLOGIA	RAG. e PERS.	ASS. CULT.	VV.UU.
<b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b>				
Li, _____				